

VareseNews

Il Pd: “Basta soldi al centro dialetti”

Pubblicato: Lunedì 30 Aprile 2012

☒ La crisi economica morde e 20 mila euro all'anno per il Centro Regionale Culture Lombarde possono essere risparmiati «viste le ininfluenti ricadute sul territorio delle sue attività». I consiglieri comunali del Pd sono tutti d'accordo nel chiedere, con una mozione, che venga revocata la convenzione con la struttura, ospitata ai Molini Marzoli e presieduta dall'ex-sindaco ed esponente leghista **Gianfranco Tosi**. **Nel bilancio consuntivo del 2011 – scrivono i consiglieri Pd – sono stanziati 20.000€ come da triennale 2011-2013, per cui la somma per i tre anni ammonta a 60.000 €; tale somma, conteggiando i residui passivi pari a 26.959,81, che potrebbero essere a disposizione del Centro, si assesta per l'anno trascorso a 46.959,81 €** Considerato il periodo di crisi i consiglieri avanzano «la possibilità di utilizzare questi soldi pubblici in modo più consono».

Il Centro Regionale delle Culture Lombarde **nasce il 13 maggio del 2001 per volontà della Lega Nord**, in quel momento **alla guida della città con una giunta monocolore** proprio con l'attuale presidente del centro come sindaco. Il "Centro regionale di documentazione e coordinamento degli studi sulle lingue e parlate locali, dialetti, letterature e storie della Lombardia" aveva (e ha tutt'ora) come obiettivo quello della difesa e della divulgazione della lingua lombarda e dei dialetti locali.

Dal sito internet www.centroculturelombarde.it si evince che, **effettivamente, l'attività del centro sembra essere piuttosto ridotta**. L'ultimo evento organizzato porta la data del 12 novembre 2011 e non a Busto Arsizio, bensì a Villa Sartirana di Giussano. **Notevole, invece, la biblioteca con le sue 2800 pubblicazioni consultabili** mentre è fermo al 2009 il catalogo delle pubblicazioni del centro quando venne dato alle stampe "Toponomastica della Lombardia" per Mursia editore.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it